



COMUNE DI MARINO

Città Metropolitana di Roma Capitale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

- AREA II -

N. DEL	696 18-07-2023	OGGETTO: RETTIFICA MODULISTICA ALLEGATA ALL'AVVISO PER LA CONCESSIONE DI UN INCENTIVO ECONOMICO A FAVORE DI NUOVE APERTURE DI ATTIVITÀ COMMERCIALI ED ARTIGIANALI.
--------	-------------------	--

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto Sindacale n. 10 del 05.07.2023 al sottoscritto Dott. Roberto Gasbarroni è stato conferito l'incarico dirigenziale dell'Area II comprendente i seguenti servizi ed uffici: Governance delle Società in house, Programmazione e gestione bilancio, Ragioneria e contabilità, Economato, Entrate tributarie ed extratributarie, Valorizzazione e gestione del patrimonio dell'Ente, Pubblica Istruzione, Servizio Demografico, Tecnologie IT, Assicurazioni, Sosta a pagamento, Affidamento Impianti Sportivi;

Richiamate

la deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 21.12.2022 con la quale è stato approvato il DUP ed il bilancio di previsione finanziario per il triennio finanziario 2023-2025;

la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 28.04.2023 con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2022, ex art. 227 e 151 comma 6 D. Lgs. 267/2000;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 94 del 05.05.2023 avente ad oggetto: "Approvazione del PEG contabile 2023-2025 ai sensi dell'art. 169 del Tuel" e successivo aggiornamento, come da deliberazione di Giunta comunale n. 107 del 26.05.2023;

Premesso che

L'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea stabilisce che *"Salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto*

qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza."

Il Regolamento UE n. 1407/2013 del 18.12.2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'unione Europea agli aiuti "*de minimis*", afferma quanto segue: "*I finanziamenti statali che soddisfano i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato costituiscono aiuti di Stato e sono soggetti a notifica alla Commissione a norma dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato. Tuttavia, secondo il disposto dell'articolo 109 del trattato, il Consiglio può determinare le categorie di aiuti che sono dispensate dall'obbligo di notifica. In conformità dell'articolo 108, paragrafo 4, del trattato, la Commissione può adottare regolamenti concernenti queste categorie di aiuti di Stato. Con il regolamento (CE) n. 994/98, il Consiglio ha deciso, conformemente all'articolo 109 del trattato, che una di tali categorie è costituita dagli aiuti «de minimis». Su tale base si ritiene che gli aiuti «de minimis», ovvero gli aiuti che non superano un importo prestabilito concessi a un'impresa unica in un determinato arco di tempo, non soddisfino tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato e non siano dunque soggetti alla procedura di notifica."*

Gli aiuti definiti "*de minimis*", pertanto, sono esentati dall'obbligo di notifica alla Commissione Europea di cui all'art. 108, paragrafo 3 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (Trattato UE 26.10.2012, G.U. UE 26.10.2012 n. C 326) in quanto non vanno ad alterare la concorrenza sul mercato.

Ancora il regolamento UE n. 1407/2013 del 18.12.2013 ha affermato che "*La Commissione ha chiarito in numerose decisioni la nozione di aiuto ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato. Essa ha inoltre esposto, dapprima nella comunicazione della Commissione relativa agli aiuti «de minimis» e successivamente nei regolamenti (CE) n. 69/2001 e (CE) n. 1998/2006 della Commissione, la sua politica riguardo a un massimale «de minimis», al di sotto del quale l'articolo 107, paragrafo 1, del trattato si può considerare inapplicabile..."*

Quanto al massimale *de minimis*, al di sotto del quale l'art. 107 par. 1 del Trattato si considera inapplicabile, l'art. 3 comma 2 del Regolamento 1407/2013 statuisce che "*L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari."*

Rilevato che

è intenzione dell'Amministrazione Comunale mettere in atto azioni volte alla promozione, crescita e sviluppo del settore economico produttivo dell'economia locale, con particolare riguardo alle

attività commerciali e artigianali mediante l'erogazione di un incentivo economico alle piccole e micro imprese che avvieranno l'apertura di tali nuove attività sul territorio del Comune di Marino.

L'erogazione di tali incentivi di piccola entità non incide sulla concorrenza così come stabilito dalla normativa europea in materia, ed in particolar modo dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", ed il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 05.05.2023 avente ad oggetto "*Approvazione avviso per la concessione di un incentivo economico a favore di nuove aperture di attività commerciali ed artigianali.*"

Richiamata la Determina n. 486 del 12.05.2023 con la quale veniva approvato l'avviso per la concessione di un incentivo economico a favore di nuove aperture di attività commerciali ed artigianali, con i relativi allegati;

Ritenuto, al fine di chiarire e rendere più agevole la presentazione delle domande, di dover rettificare la modulistica allegata al predetto avviso, nonché l'avviso stesso limitatamente alla modulistica ad esso allegata, diversificando le istanze da presentare a seconda che si rivolga domanda finalizzata ad ottenere l'incentivo economico quantificato nella misura di quanto dovuto a titolo di Imu o a titolo di Tari;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (Tuel);

Considerata la necessità di allegare alla presente determinazione i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile da rendersi ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000 dai responsabili dei servizi competenti al loro rilascio;

Visti:

il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

lo Statuto comunale;

il Regolamento comunale sui controlli interni;

il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il bando (Allegato 1), gli schemi di domanda (Allegato A_Imu e Allegato A_Tari), la dichiarazione "*de minimis*" (Allegato B), l'"elenco codici ATECO", uniti al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

Per le premesse sopra esposte e che debbono qui intendersi integralmente richiamate e trascritte che ne costituiscono motivazione ai sensi della legge 241/1990.

1. di approvare l'allegato bando (Allegato 1), i moduli di domanda (Allegato A_Imu e Allegato A_Tari), la dichiarazione "*de minimis*" (Allegato B), in rettifica e sostituzione dei precedenti atti adottati con Determina n. 486 del 12.05.2023, per la concessione di un incentivo economico quantificato nella misura di quanto dovuto a titolo di rateo IMU e di rateo TARI dai soggetti che avvieranno l'apertura delle nuove attività commerciali e/o artigianali sul territorio del Comune di Marino nell'anno 2023, lasciando invariato l'allegato "Elenco codici ATECO";
2. di stabilire che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, il parere favorevole sulla regolarità tecnica in ordine alla legittimità, correttezza e regolarità dell'azione amministrativa è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del dirigente Responsabile del Servizio;
3. di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, della L. n. 190/2012 e dell'art. 6 del DPR n. 62/2013 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento Dott. Roberto Gasbarroni e dell'assenza dei vincoli di parentela con il contraente;
4. di stabilire che la presente determinazione diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile e viene pubblicata sull'Albo Pretorio on line del Comune ai fini della generale conoscenza (art. 32 Legge 69/2009);
5. di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali ulteriori obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013.
6. di rendere noto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 104 del 2010 o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'art. 9 del D. P. R. n. 1199 del 1971, decorrenti, in entrambi i casi, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso;

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. DEL	696 18-07-2023	OGGETTO: RETTIFICA MODULISTICA ALLEGATA ALL'AVVISO PER LA CONCESSIONE DI UN INCENTIVO ECONOMICO A FAVORE DI NUOVE APERTURE DI ATTIVITÀ COMMERCIALI ED ARTIGIANALI.
-----------	-------------------	--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, si esprime parere

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della determinazione 696 del 18-07-2023, attestandone la regolarità e correttezza in ordine all'azione amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti.

La presente determinazione viene così sottoscritta:

Data, 18-07-2023

IL DIRIGENTE
- AREA II -
DR. ROBERTO GASBARRONI

*Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale
(art. 20 e 23-ter del D. Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD)*